



BANCO NAZIONALE VENETO SAN MARCO

Ufficio del Governatore – Relazioni Internazionali.

Relazione Prudenziale sulla Frammentazione dell'Ordine Finanziario Globale

Il declino irreversibile del circuito SWIFT, l'ascesa di piattaforme concorrenti (CIPS, SPFS, mBridge) e la necessità di un'infrastruttura di pagamento sovrana per il sistema creditizio veneto

Destinatari: Maggior Consiglio, Organi di Autogoverno Territoriale, Comitato di Vigilanza sulle Controparti Estere

A cura di: Gianni Montecchio, Governatore

Oggetto: La smilitarizzazione del sistema di messaggistica interbancaria, la perdita di neutralità di SWIFT e la conseguente imperativa creazione di un canale di regolamento indipendente per il Banco Nazionale Veneto San Marco.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. Premessa – La fine dell’illusione neutrale

Onorevoli membri del Consiglio,

la presente relazione conclude il trittico di analisi prudenziale iniziato con il debito sovrano statunitense e proseguito con la natura *sui generis* dell’Unione Europea. Affrontiamo ora il **nodo operativo più sensibile** per ogni istituto di credito che intenda preservare la propria autonomia: il sistema di messaggistica e regolamento interbancario globale.

Per decenni, la comunità finanziaria internazionale ha considerato il circuito **SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication)** come un’infrastruttura tecnica neutrale, paragonabile al protocollo postale o telegrafico. Questa rappresentazione è stata **definitivamente falsificata** a partire dal 2012 (esclusione delle banche iraniane) e, in modo ancora più eclatante, nel 2022 (esclusione di selezionate banche russe dal sistema).

SWIFT non è più un *bene pubblico globale*. È diventato un **strumento di coercizione geoeconomica** gestito di fatto sotto la giurisdizione delle democrazie occidentali (Belgio, con influenza determinante di USA e UE). La sua neutralità tecnica è un ricordo del passato.

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco e per il tessuto produttivo veneto – che intrattiene relazioni commerciali con Paesi terzi non allineati – la persistenza nell’uso esclusivo di SWIFT configura un **rischio sistemico di isolamento selettivo**. Se per ragioni geopolitiche il nostro Istituto venisse escluso da SWIFT, l’intera economia veneta sarebbe paralizzata in 48 ore. Questa dipendenza è inaccettabile per un ente che si propone la salvaguardia della sovranità territoriale.

2. Il monopolio infranto – Le alternative emergenti

L’abuso dello strumento SWIFT ha accelerato la creazione di sistemi concorrenti, oggi pienamente operativi e in rapida espansione.

2.1 CIPS (Cross-Border Interbank Payment System) – Repubblica Popolare Cinese

- Gestito dalla banca centrale cinese (PBOC).
- Denaro in yuan (CNY), ma con capacità di regolamento in valute terze.
- Oltre 1.400 istituzioni partecipanti (dirette e indirette) in 130 Paesi.
- Volume di transazioni > 100.000 miliardi di yuan annui (cresciuto del 30% nell’ultimo anno).
- **Vantaggio:** immune da sanzioni occidentali, operatività 24/7, bassi costi di transazione.
- **Svantaggio:** sorveglianza della PBOC, rischio di controparte politica cinese.

2.2 SPFS (System for Transfer of Financial Messages) – Federazione Russa

- Creato dalla Banca di Russia dopo le prime minacce di esclusione da SWIFT (2014).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- Oltre 500 partecipanti, inclusi banche di Bielorussia, Kazakistan, Armenia, e alcune banche europee (Germania, Francia) tramite filiali locali.
- Integrato con CIPS e con sistemi di scambio diretto rublo-yuan.
- **Vantaggio:** ridondanza operativa, continuità garantita dal diritto russo.
- **Svantaggio:** soggetto a sanzioni secondarie per controparti occidentali.

2.3 Progetto mBridge – Piattaforma multicurrency basata su DLT

- Progetto congiunto tra Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), Hong Kong, Cina, Thailandia, Emirati Arabi Uniti (e in fase di espansione ad Arabia Saudita, Israele, Norvegia).
- Utilizza valute digitali di banca centrale (CBDC) per regolamento atomico peer-to-peer, senza corrispondenti.
- Elimina completamente l'intermediazione di banche corrispondenti e il rischio di blocco.
- **Vantaggio:** neutralità tecnologica assoluta, regolamento in tempo reale, nessun singolo punto di fallimento.
- **Svantaggio:** ancora in fase sperimentale (ma operativa per pagamenti commerciali reali dal 2024).

2.4 Piattaforme bilaterali di valuta (swap diretti)

- Accordi swap tra banche centrali (es. Cina-Russia, Cina-Brasile, India-Emirati) che consentono regolamento in valute locali bypassando dollaro, euro e SWIFT.
- Il Brasile e la Cina hanno già regolato operazioni per l'equivalente di 10 miliardi di dollari fuori da SWIFT nel solo primo trimestre 2025.

3. La risposta occidentale – SWIFT 2.0 e il rischio di un duopolio ostile

Le giurisdizioni occidentali, consapevoli della perdita del monopolio, stanno tentando di replicare lo stesso modello con infrastrutture «alleate».

3.1 Il progetto “Eurosystem’s settlement platform” (TIPS – TARGET Instant Payment Settlement)

- Gestito dalla BCE, integrato con i sistemi nazionali europei.
- Permette pagamenti istantanei in euro 24/7.
- Limitazione: solo euro e solo per controparti europee o soggette a vigilanza UE.
- **Nessuna neutralità:** l'accesso può essere revocato per decisione politica della BCE.

3.2 La proposta americana “FedNow”

- Sistema di pagamenti istantanei della Federal Reserve, lanciato nel 2023.
- Pensato per il mercato domestico, ma con potenziale estensione internazionale.
- **Evidentemente subordinato alla giurisdizione USA:** qualsiasi transazione in dollari è potenzialmente sanzionabile.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il quadro che emerge è **bipolare (o multipolare) ostile**: non esiste più un'unica infrastruttura neutrale. Esistono invece blocchi di pagamento geograficamente e politicamente allineati. Per un istituto come il nostro, operare esclusivamente all'interno del blocco occidentale significa **accettare una condizione di vassallaggio geopolitico**, con il rischio concreto di essere tagliati fuori da una parte crescente del commercio mondiale (Paesi BRICS+ che già rappresentano oltre il 40% del PIL globale a parità di potere d'acquisto).

4. Il rischio specifico per il sistema creditizio veneto

Il Veneto è una regione ad alta vocazione esportatrice e importatrice. Le nostre imprese commerciali con:

- Germania, Francia, Austria (storicamente via SEPA, meno esposte a rischi di esclusione).
- Cina, India, Turchia, Paesi del Golfo, Russia (pagamenti in dollari o euro via SWIFT, oggi a rischio di interruzione per sanzioni incrociate).

Attualmente, la quasi totalità dei regolamenti internazionali delle imprese venete passa attraverso **banche corrispondenti estere** (Milan, Francoforte, New York) e utilizza SWIFT come canale di messaggistica. Se una qualsiasi di queste controparti venisse sanzionata, o se il Veneto fosse percepito come territorio «politicamente non allineato» (ad esempio per le posizioni autonomiste del Maggior Consiglio), l'esclusione sarebbe immediata.

Non si tratta di una ipotesi fantascientifica. La Banca Centrale Russa è stata esclusa da SWIFT nonostante i suoi asset fossero tecnicamente «privati». La logica è: **nessuna neutralità, solo alleanza**.

5. Direttive strategiche per il Banco Nazionale Veneto San Marco

Alla luce della frammentazione irreversibile dell'ordine finanziario globale, il Governatore emana le seguenti **direttive vincolanti e graduati**.

I. Mantenimento di SWIFT come canale ordinario, ma non esclusivo

L'Istituto continua a utilizzare SWIFT per i regolamenti con controparti europee e nordamericane, in quanto efficiente e accettato. Tuttavia, è **vietato** assumere nuovi impegni finanziari a medio-lungo termine che presuppongano l'accesso ininterrotto a SWIFT come unica opzione di regolamento.

II. Adesione a sistemi alternativi come canale secondario ufficiale

Il Banco avvia immediatamente le procedure per ottenere l'**accesso indiretto a CIPS** tramite una

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

banca cinese corrispondente non soggetta a sanzioni secondarie (es. Bank of China filiale di Milano o Zurigo). Analogamente, esplora l'adesione al **progetto mBridge** nella sua fase di espansione commerciale, candidandosi come primo istituto europeo non governativo a partecipare a transazioni pilota.

III. Creazione di un «sistema di pagamento di emergenza» proprietario

Viene sviluppata un'**infrastruttura leggera di messaggistica e regolamento** basata su protocolli crittografici aperti (es. estensione del circuito CCF con capacità cross-border). In caso di esclusione da SWIFT, il Banco sarà in grado di attivare entro 48 ore un canale di compensazione bilaterale con una rete di controparti fidate (almeno 20 banche in 10 Paesi terzi) utilizzando un **registro distribuito privato e contratti intelligenti**. Questo sistema non è pensato per il volume quotidiano, ma per la sopravvivenza operativa.

IV. Sostituzione graduale del dollaro nei regolamenti con Paesi terzi

Per le transazioni con Paesi BRICS+ e Medio Oriente, il Banco richiede alle imprese clienti di denominare i contratti in **valute alternative** (yuan, rublo, rupia, dirham UAE, franco svizzero) o in **unità di conto neutrali** (oro, DSE del FMI). L'Istituto offre tassi preferenziali per regolamenti che non attraversano il sistema bancario USA.

V. Costituzione di un fondo di garanzia per le imprese esposte a rischio di esclusione

Viene istituito un **fondo rotativo autogestito** (alimentato da riserve proprie e da contributi volontari delle imprese venete) che funga da ponte di liquidità in caso di blocco dei pagamenti internazionali. Il fondo eroga anticipi in CCF convertibili per consentire alle imprese di onorare gli impegni contrattuali mentre il Banco ripristina canali alternativi.

6. Considerazioni conclusive – L'autonomia dei pagamenti come presupposto della sovranità

Onorevoli membri del Consiglio,

un sistema creditizio che non controlla i propri canali di regolamento è, per definizione, **un sistema vassallo**. Il Banco Nazionale Veneto San Marco non può permettersi di delegare la propria esistenza operativa a una fondazione belga (SWIFT) la cui governance è stata ripetutamente piegata a logiche di blocco geopolitico.

L'obiettivo non è l'autarchia – impossibile in un'economia interconnessa – ma la **ridondanza sovrana**: disporre di almeno tre canali di pagamento alternativi, giuridicamente e geograficamente distinti, in modo che l'esclusione da uno di essi non paralizzi né l'Istituto né l'economia reale che lo sostiene.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il tempo per agire è ora, perché la costruzione di infrastrutture alternative richiede mesi, non giorni. L'illusione di un mondo ancora a canale unico è l'ultima, pericolosa prigionia mentale del vecchio ordine finanziario.

Venezia, dal Palazzo, 22 maggio 2026

S.E. Gianni Montecchio

Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org